

Art. 15.

Vorliegendes Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es als Regionalgesetz einzuhalten und für seine Einhaltung Sorge zu tragen.

Trento, 8. November 1950.

Gesehen: Der Regierungskommissär in der Region

Bisia

Der Präsident des Regionalausschusses

Odorizzi

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 8 NOVEMBRE 1950, N. 18

**Norme transitorie sull'organico, sull'assunzione e sul trattamento
del personale degli uffici del libro fondiario**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

Fino a tanto che, con legge regionale, non sarà provveduto all'ordinamento degli Uffici regionali e del personale ad essi addetto, a sensi dell'art. 4, punto 1° della Legge Costituzionale 26 febbraio 1948 n. 5, valgono per gli uffici del Libro Fondiario della Regione Trentino-Alto Adige le disposizioni di cui alla presente legge.

Art. 2.

L'organico del personale addetto agli Uffici del Libro Fondiario della Regione Trentino-Alto Adige è provvisoriamente così costituito:

- a) un Ispettore regionale del Libro Fondiario;
- b) n. 22 Conservatori del Libro Fondiario, vale a dire uno per ciascuna delle 22 Preture esistenti nella Regione, attualmente sedi di Uffici del Libro Fondiario;
- c) n. 4 aiuti conservatori, da assegnare agli Uffici del Libro Fondiario di Trento, Bolzano, Merano e Rovereto.

Art. 3.

L'Ispettore regionale del Libro Fondiario e tutto il personale addetto sia all'impianto che alla tenuta dei Libri Fondiari nella provincia di Bolzano devono dimostrare di avere la conoscenza orale e scritta, oltre che della lingua italiana, anche della lingua tedesca.

Art. 4.

La Giunta Regionale, oltre che alla nomina dei Commissari straordinari di cui all'art. 8 della legge n. 17 dell'8 novembre 1950, provvederà alla nomina in via provvisoria e temporanea del personale d'ordine occorrente agli uffici dei conservatori e del personale di concetto e d'ordine occorrente agli Uffici dei Commissari.

Il personale di concetto occorrente per gli uffici dei Commissari sarà scelto, possibilmente, fra

le persone in possesso dell'attestato di abilitazione alle funzioni di conservatore del Libro Fondiario o che abbiano prestato lodevole servizio presso un Ufficio tavolare per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni.

La Giunta Regionale fisserà anche il trattamento economico per la durata dell'incarico.

Art. 5.

La nomina dell'Ispettore regionale dell'Ufficio del Libro Fondiario avrà luogo in seguito a pubblico concorso per titoli.

Il concorso verrà indetto con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Per la procedura da seguire per il concorso, la nomina del vincitore ed il periodo di esperimento, valgono le norme generali appresso stabilite per il concorso ai posti di conservatore e aiuto conservatore del Libro Fondiario.

Art. 6.

Per l'ammissione al concorso al posto di Ispettore regionale del Libro Fondiario sono richiesti, oltre ai requisiti generali previsti per l'ammissione ai pubblici concorsi, i seguenti requisiti:

- a) possesso della laurea in giurisprudenza;
- b) aver esercitato per un periodo non inferiore a 10 anni la professione di avvocato o di notaio oppure le funzioni di magistrato presso una Pretura, un Tribunale o Corte d'Appello in circoscrizioni giudiziarie dove esistono Libri Fondiari.

Per l'ammissione al concorso il limite massimo di età è di anni 50. Nella prima applicazione della presente legge è consentita, in via eccezionale, una deroga nel senso di prescindere da ogni limite di età.

Art. 7.

Per essere nominato conservatore o aiuto-conservatore del Libro Fondiario, è necessario:

- a) avere conseguito il diploma di abilitazione alle funzioni di conservatore del Libro Fondiario nella Regione Trentino-Alto Adige;
- b) aver compiuto i 20 anni e non aver oltrepassato i 36 anni di età.

Il limite massimo di età, per i candidati che risultino da oltre 5 anni in servizio presso gli uffici del Libro Fondiario nella Regione, è elevato a 45 anni.

Per l'elevazione del limite di età, comunque non oltre i 45 anni valgono le eccezioni previste dalle Leggi vigenti per gli statali.

Sono prescritti inoltre i requisiti generali richiesti per l'ammissione ai pubblici concorsi.

Art. 8.

L'ammissione agli esami di abilitazione alle funzioni di conservatore del Libro Fondiario nella Regione Trentino-Alto Adige è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di licenza di scuola media inferiore;
- b) aver prestato servizio di pratica tavolare presso un Ufficio del Libro Fondiario nella Regione per un periodo continuativo non inferiore a tre mesi.

Art. 9.

Il Presidente della Giunta Regionale, con apposito decreto, bandisce il concorso stabilendo la data degli esami ed i documenti da prodursi per l'ammissione agli stessi e fissando il termine per la presentazione delle domande.

Il decreto deve essere emanato e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione almeno un mese prima della data stabilita per la presentazione delle domande.

Con successivo decreto il Presidente della Giunta Regionale, sentita la Giunta stessa, nomina i componenti la Commissione esaminatrice e fissa i compensi ad essi spettanti.

Art. 10.

Gli esami di abilitazione alle funzioni di conservatore del Libro Fondiario comprendono le seguenti prove:

- a) prova scritta di cultura generale in materia di diritto privato, avente attinenza con la tenuta

del Libro Fondiario. Tale prova verrà valutata anche come saggio di lingua italiana e di calligrafia;

b) prova pratica scritta di stesura di atti tavolari;

c) prova orale sulle materie formanti oggetto delle prove scritte e sulle leggi concernenti il libro fondiario ed il catasto;

d) prova complementare scritta e orale di lingua tedesca, prescritta per i soli candidati aspiranti ai posti di conservatori del Libro Fondiario nella provincia di Bolzano.

La prova scritta consisterà in una traduzione dall'italiano in tedesco di pratiche tavolari.

La prova orale verterà sulle materie di cui al punto c) del presente articolo.

Per conseguire l'attestato di abilitazione occorre aver ottenuto una votazione minima di 6/10 per ciascuna prova.

I candidati che in una delle prove scritte non abbiano ottenuto tale votazione minima non saranno ammessi alla prova orale, fatta eccezione per la prova scritta di cui alla precedente lettera d).

Art. 11.

La Commissione esaminatrice sarà composta come segue:

1) un rappresentante della Giunta Regionale, nominato dalla Giunta, in qualità di Presidente;

2) un magistrato in pensione, esperto in materia del Libro Fondiario;

3) un cancelliere o un conservatore in pensione, abilitato alla tenuta del Libro Fondiario;

4) un avvocato o un notaio, iscritto nel rispettivo Albo professionale;

5) un professore abilitato all'insegnamento della lingua italiana e tedesca o, in mancanza di esso, due professori abilitati rispettivamente all'insegnamento della lingua italiana e di quella tedesca.

Un funzionario regionale fungerà da segretario.

Almeno due dei membri di cui ai punti 2, 3 e 4 devono conoscere la lingua tedesca.

Art. 12.

Ai candidati riconosciuti idonei dalla Commissione esaminatrice il Presidente della Giunta Regionale rilascia una speciale attestazione di idoneità alle funzioni di conservatore del Libro Fondiario nell'ambito della Regione Trentino-Alto Adige, specificando le votazioni ottenute nelle singole prove e, per coloro che ne hanno superato la prova, la conoscenza della lingua tedesca.

Art. 13.

Il conferimento dei posti di conservatore e aiuto conservatore del Libro Fondiario vacanti nella Regione, per i gradi iniziali della carriera, avrà luogo in seguito a pubblico concorso per titoli.

Il concorso viene indetto con decreto del Presidente della Giunta Regionale, che ne fisserà le modalità.

Art. 14.

La Commissione incaricata dell'espletamento del concorso, sarà così composta:

— un assessore regionale, in qualità di presidente;

— un funzionario regionale;

— un rappresentante della Giunta Provinciale di Trento ed uno di quella di Bolzano, proposti dai rispettivi Presidenti;

— un magistrato in pensione oppure un avvocato o un notaio iscritti nel rispettivo Albo professionale.

Un funzionario regionale fungerà da segretario.

Il Presidente della Giunta Regionale, sentita la Giunta stessa, provvede con apposito decreto alla nomina dei componenti la Commissione e stabilisce i compensi ad essi spettanti per ogni seduta.

Art. 15.

La Commissione, prima di passare all'esame degli atti di concorso, stabilisce, ponendo a verbale, i criteri che saranno seguiti nella valutazione dei titoli e nel decidere la ammissibilità dei concorrenti.

La Commissione delibera a maggioranza di voti e con la presenza di tutti i membri, a pena di nullità.

Art. 16.

La Commissione giudicatrice compila la graduatoria dei concorrenti in ordine di merito, sulla base dei criteri fissati, attribuendo a ciascun concorrente una votazione in relazione ai titoli presentati.

A parità di merito valgono le preferenze stabilite dalle disposizioni vigenti per gli impiegati dello Stato.

Art. 17.

L'assegnazione delle sedi viene fatta, salvo peculiari necessità di servizio, tenendo presente l'ordine della graduatoria, le aspirazioni espresse dai candidati e, per la provincia di Bolzano, la conoscenza della lingua tedesca comprovata ai sensi dell'articolo 12.

Per le Preture che comprendono i territori delle due Valli ladine dell'Alto Adige, la conoscenza del ladino è titolo preferenziale.

La graduatoria conserva efficacia per tutti i posti che si renderanno disponibili entro un biennio dalla sua approvazione.

Art. 18.

Il Presidente della Giunta Regionale, previa conforme delibera della Giunta, in base agli atti della Commissione giudicatrice, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso, indicando le sedi ad ognuno assegnate.

Art. 19.

I vincitori del concorso vengono immessi in servizio al grado iniziale della carriera, a qualunque sede vengano assegnati.

L'organico definitivo e la carriera del personale degli Uffici del Libro Fondiario saranno successivamente stabiliti con apposita legge regionale.

Art. 20.

La prima assunzione, tanto dell'Ispettore regionale come dei Conservatori e aiuto conservatori del Libro Fondiario, ha luogo a titolo di esperimento per il periodo di due anni.

Qualora l'esperimento non sia ritenuto soddisfacente, il Presidente della Giunta Regionale, sentita la Giunta stessa, e sentito, per i conservatori e gli aiuto conservatori, il parere dell'Ispettore e del Pretore competente per territorio, dispensa il dipendente dal servizio.

Art. 21.

L'assunzione del personale d'ordine (scrivani e dattilografi) fino a quando non saranno adottate precise norme in proposito dalla Regione, in sede di compilazione degli organici definitivi del personale, verrà fatta dalla Giunta Regionale per chiamata ed avrà carattere provvisorio.

Per la dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 3, i candidati sono sottoposti ad un esame scritto ed orale da parte di un insegnante, abilitato all'insegnamento della relativa lingua, nominato dalla Giunta Regionale, e secondo le modalità fissate dalla medesima.

Art. 22.

Analogamente per chiamata ed in via provvisoria saranno nominati dalla Giunta Regionale i conservatori da assumersi in soprannumero per eventuali lavori straordinari d'aggiornamento dei Libri Fondiari. Tali elementi saranno scelti preferibilmente fra i conservatori in pensione o fra i candidati in possesso dello speciale attestato di abilitazione alle funzioni di conservatore, di cui al precedente art. 12.

Art. 23.

Gli assegni mensili del personale addetto agli Uffici del Libro Fondiario, comprensivi di tutte le indennità, vengono provvisoriamente fissati come segue:

— Ispettore regionale	Lire 85.000.— al netto
— Conservatori	» 45.000.— al netto
— Aiuto conservatori	» 40.000.— al netto

Oltre a questi assegni spetta ai dipendenti con persone a carico un'aggiunta mensile di L. 3.500 per la prima persona a carico e di L. 2.000 per ciascuna delle altre.

Verrà inoltre corrisposta la tredicesima mensilità.

Art. 24.

Per quanto non previsto nella presente legge e fino a quando la Regione non avrà legiferato in tema di ordinamento generale del proprio personale, valgono in quanto applicabili, le disposizioni vigenti sul trattamento giuridico ed economico degli impiegati civili delle amministrazioni dello Stato.

Art. 25.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 49 dello Statuto speciale ed entrerà in vigore il giorno successivo della sua pubblicazione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Visto: Il Commissario del Governo nella Regione

Bisia

Il Presidente della Giunta Regionale

Odorizzi

REPUBLIK ITALIEN

REGION TRENTINO-TIROLER ETSCHLAND

REGIONALGESETZ VOM 8. NOVEMBER 1950, Nr. 18.

Uebergangsbestimmungen für den Stellenplan, die Einstellung und Behandlung des Personals der Grundbuchsämter

DER REGIONALRAT

hat genehmigt:

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verlautbart

folgendes Gesetz:

Art. 1.

Bis zur Erlassung eines Regionalgesetzes, das die Ordnung der Regionalämter und des denselben zugeteilten Personals, im Sinne des Art. 4, Punkt 1, des Verfassungsgesetzes 26. Februar 1948, Nr. 5, festsetzen wird, gelten für die Grundbuchsämter der Region Trentino-Tiroler Etschland die Bestimmungen des vorliegenden Gesetzes.

Art. 2.

Der Stellenplan des Personals der Grundbuchsämter der Region Trentino-Tiroler Etschland ist vorläufig folgender:

- a) ein Regionalinspektor des Grundbuchs;
- b) 22 Grundbuchsführer, und zwar einer für jede der 22 Prätoren der Region, die gegenwärtig Sitz eines Grundbuchsamtes sind;
- c) 4 Hilfsgrundbuchsführer, die den Grundbuchsämtern in Trento, Bozen, Meran und Rovereto zugeteilt werden.

Art. 3.

Der Regionalinspektor des Grundbuchs und das gesamte für die Anlegung und Führung der Grundbücher in der Provinz Bozen zugeteilte Personal müssen nachweisen, dass sie, ausser der italienischen Sprache, auch die deutsche Sprache in Wort und Schrift kennen.

Art. 4.

Der Regionalausschuss wird ausser der Ernennung der ausserordentlichen Kommissäre nach Art 8 des Gesetzes Nr. 17 vom 8. November 1950, auch die provisorische und zeitweilige Ernennung des für die Grundbuchsämter erforderlichen untergeordneten Personals und des für die Ämter der Kommissäre notwendigen Konzeptpersonals und untergeordneten Personals vornehmen.

Das für die Ämter der Kommissäre notwendige Konzeptpersonal wird möglichst unter Personen gewählt, die das Befähigungszeugnis als Grundbuchsführer besitzen oder für die Zeit von mindestens fünf Jahren lobenswerten Dienst bei einem Grundbuchsamte geleistet haben.

Der Regionalausschuss wird auch die wirtschaftliche Behandlung für die Dauer des Auftrages festsetzen.

Art. 5.

Die Ernennung des Regionalinspektors des Grundbuchsamtes erfolgt auf Grund eines öffentlichen Wettbewerbes nach Titeln.

Der Wettbewerb wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses ausgeschrieben.

Für den Vorgang des Wettbewerbes, die Ernennung des Siegers und die Probezeit gelten die allgemeinen Bestimmungen, die nachstehend für die Stellenbewerbung der Grundbuchsführer und Hilfsgrundbuchsführer festgesetzt sind.

Art. 6.

Zur Zulassung zum Wettbewerb für die Stelle des Regionalinspektors des Grundbuchs sind, ausser den allgemeinen für öffentliche Wettbewerbe vorgeschriebenen Vorbedingungen, folgende Requisiten erforderlich:

- a) Doktorat in Rechtswissenschaft;
- b) Mindestens 10-jährige Ausübung des Advokaten- oder Notarberufes oder der richterlichen Funktionen bei einer Prätur, Tribunal oder Appellationsgerichtshof in Gerichtsbezirken, in denen Grundbücher bestehen.

Für die Zulassung zum Wettbewerb ist die Höchstaltersgrenze von 50 Jahren vorgesehen. Bei der ersten Anwendung des vorliegenden Gesetzes wird ausnahmsweise eine Abweichung gewährt in dem Sinne, dass von jeder Altersgrenze abgesehen wird.

Art. 7.

Für die Ernennung zum Grundbuchsführer oder Hilfsgrundbuchsführer ist erforderlich:

- a) Besitz des Befähigungsdiplomes für Grundbuchsführer in der Region Trentino-Tiroler Etschland;
- b) Vollendung des 20. und Nichtüberschreitung des 36. Lebensjahres.

Für Anwärter, die seit mehr als fünf Jahren bei Grundbuchsämtern in der Region Dienst leisten, ist die Altersgrenze auf 45 Jahre erhöht.

Für die Erhöhung der Altersgrenze, jedoch nicht über die 45 Jahre, gelten die von den in Kraft stehenden Gesetzen für die Staatsangestellten vorgesehenen Ausnahmen.

Ausserdem sind die für die Zulassung zu öffentlichen Wettbewerben vorgeschriebenen allgemeinen Vorbedingungen erforderlich.

Art. 8.

Die Zulassung zu den Befähigungsprüfungen für Grundbuchsführer in der Region Trentino-Tiroler Etschland ist an folgende Vorbedingungen gebunden:

- a) Besitz des Abschlusszeugnisses einer unteren Mittelschule;
- b) praktische Dienstleistung bei einem Grundbuchsamte in der Region für eine fortlaufende Zeit von nicht weniger als 3 Monaten.

Art. 9.

Der Präsident des Regionalausschusses schreibt mit eigenem Dekret den Wettbewerb aus und bestimmt den Tag der Prüfungen und die für die Zulassung zu denselben vorzulegenden Dokumente, sowie den Termin für die Einreichung der Gesuche.

Das Dekret muss mindestens einen Monat vor dem für die Einreichung der Gesuche festgesetzten Termin erlassen und im Amtsblatt der Region veröffentlicht werden.

Mit nachfolgendem Dekret ernennt der Präsident des Regionalausschusses, nach Anhörung des Ausschusses selbst, die Mitglieder der Prüfungskommission und legt die denselben zustehenden Vergütungen fest.

Art. 10.

Die Befähigungsprüfungen für Grundbuchsführer umfassen folgende Gegenstände:

- a) schriftliche Arbeit über allgemeine Kenntnisse des Privatrechtes in Zusammenhang mit der Führung des Grundbuches. Diese Arbeit wird auch als Masstab für die Kenntnis der italienischen Sprache und Schönschreiben bewertet;
- b) praktische schriftliche Verfassung von Grundbuchsakten;
- c) mündliche Prüfung über Fächer, die Gegenstand der schriftlichen Arbeiten bilden und über Gesetze, die das Grundbuch und Kataster betreffen;
- d) schriftliche und mündliche Ergänzungsprüfung in deutscher Sprache, die nur für Kandidaten vorgeschrieben ist, die sich um Grundbuchsführerstellen in der Provinz Bozen bewerben.

Die schriftliche Arbeit besteht in der Übersetzung von Grundbuchsakten vom Italienischen ins Deutsche.

Die mündliche Prüfung erfolgt in den unter Punkt c) dieses Artikels angeführten Fächern.

Zur Erlangung des Befähigungszeugnisses muss für jede Prüfung die Mindestzahl von 6/10 erreicht werden.

Die Kandidaten, die in einer der schriftlichen Arbeiten diese Mindestpunktezah! nicht erreicht haben, werden zu der mündlichen Prüfung nicht zugelassen, ausgenommen die unter obigen Buchstaben d) vorgesehene schriftliche Arbeit.

Art. 11.

Die Prüfungskommission wird folgendermassen zusammengesetzt sein:

- 1) ein vom Regionalausschuss ernannter Vertreter desselben, der den Vorsitz führt;
- 2) ein Richter im Ruhestand, der auf dem Gebiete des Grundbuches fachkundig ist;
- 3) ein Grundbuchsführer oder -Kanzlist im Ruhestand, der zur Führung des Grundbuches befähigt ist;
- 4) ein Rechtsanwalt oder Notar, der im betreffenden Berufsalbum eingetragen ist;
- 5) ein Professor, der zur Unterrichtung der italienischen und deutschen Sprache befähigt ist oder, mangels eines solchen, zwei Professoren, die zur Unterrichtung der italienischen und der deutschen Sprache befähigt sind.

Als Schriftführer waltet ein Funktionär der Region.

Wenigstens zwei der unter Punkt 2, 3 und 4 vorgesehenen Kommissionsmitglieder müssen die deutsche Sprache kennen.

Art. 12.

Die von der Prüfungskommission geeignet befundenen Kandidaten erhalten vom Präsidenten des Regionalausschusses ein Befähigungszeugnis für Grundbuchsführer im Bereiche der Region Trentino-Tiroler Etschland, in welchem die in den einzelnen Prüfungen erreichte Punktezahl und für jene, die die betreffende Prüfung bestanden haben, die Kenntnis der deutschen Sprache angeführt ist.

Art. 13.

Die Zuweisung der freien Grundbuchsführer- und Hilfsgrundbuchsführerstellen in der Region erfolgt für die anfängliche Berufseinstufung auf Grund eines öffentlichen Wettbewerbes nach Titeln.

Der Wettbewerb wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses ausgeschrieben, worin die bezüglichlichen Bedingungen festgelegt werden.

Art. 14.

Die mit der Durchführung des Wettbewerbes beauftragte Kommission wird sich wie folgt zusammensetzen:

- ein Regionalassessor als Vorsitzender;
- ein Funktionär der Region;
- ein Vertreter des Landesausschusses von Trento und ein Vertreter des Landesausschusses von Bozen, die von den betreffenden Präsidenten vorgeschlagen werden;

— ein Richter im Ruhestand oder ein Rechtsanwalt oder Notar, die im bezüglichen Berufsalbum eingetragen sind.

Als Schriftführer waltet ein Funktionär der Region.

Der Präsident des Regionalausschusses ernennt mit eigenem Dekret, nach Anhörung des Ausschusses selbst, die Mitglieder der Kommission und legt die denselben für jede Sitzung zustehende Vergütung fest.

Art. 15.

Vor Überprüfung der Wettbewerbsakten setzt die Kommission die bei der Bewertung der Titel und bei der Entscheidung über die Zulassung der Bewerber zu befolgenden Richtlinien fest und gibt sie zu Protokoll.

Die Kommission beschliesst mit Stimmenmehrheit und in Anwesenheit aller Mitglieder, bei sonstiger Ungültigkeit.

Art. 16.

Die Bewertungskommission bestimmt die Rangordnung der Bewerber auf Grund der festgesetzten Richtlinien, indem sie jedem Bewerber, mit Bezug auf die vorgelegten Titel, eine Punktezahl zuerkennt.

Bei gleicher Punktezahl gelten die in den in Kraft stehenden Gesetzen für die Staatsangestellten vorgesehenen Bevorzugungen.

Art. 17.

Besondere Diensterfordernisse ausgenommen, werden die Sitze mit Berücksichtigung der Rangordnung, der von den Kandidaten geäusserten Wünsche und für die Provinz Bozen der gemäss Art. 12 dieses Gesetzes nachgewiesenen Kenntnis der deutschen Sprache zugeteilt.

Für die Prätoren, die die Gebiete der beiden ladinischen Täler im Tiroler Etschland umfassen, ist die Kenntnis der ladinischen Sprache Vorzugstitel.

Die Rangordnung behält ihre Wirksamkeit für die Besetzung aller Stellen, die innerhalb 2 Jahre nach deren Genehmigung verfügbar werden.

Art. 18.

Über gleichförmigen Beschluss des Regionalausschusses, genehmigt der Präsident des Regionalausschusses die Rangordnung auf Grund der Akten der Bewertungskommission und verkündet die Sieger des Wettbewerbes und die den Einzelnen zugewiesenen Sitze.

Art. 19.

Die Sieger des Wettbewerbes werden, welchem Sitz sie auch zugeteilt werden, in der Anfangsstufe der dienstlichen Laufbahn eingestellt.

Der endgültige Stellenplan und die Berufslaufbahn des Personals der Grundbuchsämter werden in der Folge mit eigenem Regionalgesetz geregelt.

Art. 20.

Die erstmalige Einstellung des Regionalinspektors, sowie der Grundbuchsführer und Hilfsgrundbuchsführer erfolgt in Probendienst für die Zeit von zwei Jahren.

Falls die Probendienstzeit als nicht zufriedenstellend befunden wird, enthebt der Präsident des Regionalausschusses, nach Anhörung des Ausschusses selbst und für die Grundbuchsführer nach Einholung des Gutachtens des Inspektors und des gebietlich zuständigen Prätors, den Untergebenen vom Dienst.

Art. 21.

Bis nicht die Region bei der Aufstellung der endgültigen Stellenpläne des Personals diesbezüglich genaue Bestimmungen festsetzen wird, wird das untergeordnete Personal (Schreibkräfte) vom Regionalausschuss bestellt und provisorisch eingestellt.

Zum Nachweis der im Art. 3 vorgesehenen Requisiten werden die Kandidaten von einer vom Regionalausschuss ernannten Lehrperson, die zur Unterrichtung der betreffenden Sprache befähigt ist, gemäss den vom Ausschuss selbst festgesetzten Modalitäten einer schriftlichen und mündlichen Prüfung unterzogen.

Art. 22.

Auch die für allfällige, ausserordentliche Vervollständigungsarbeiten der Grundbücher in Überzahl einzustellenden Grundbuchsführer werden vom Regionalausschuss ernannt und provisorisch eingestellt. Diese Personen werden vorzüglich unter Grundbuchsführern in Pension oder unter Kandidaten, die gemäss vostehendem Artikel 12 im Besitze des eigenen Befähigungszeugnisses für Grundbuchsführer sind, gewählt.

Art. 23.

Das monatliche Gehalt des den Grundbüchsämtern zugeteilten Personals, einschliesslich aller Zulagen, wird provisorisch wie folgt festgesetzt:

— Regionalinspektor	Lire 85.000.— netto.
— Grundbuchsführer	» 45.000.— netto.
— Hilfsgrundbuchsführer	» 40.000.— netto.

Die Angestellten, die Personen zu ihren Lasten haben, erhalten ausserdem eine monatliche Zulage von Lire 3500.— für die erste Person zu ihren Lasten und von Lire 2000.— für jede weitere.

Ausserdem wird der 13. Monatsgehalt ausgezahlt.

Art. 24.

Für alles was in diesem Gesetze nicht vorgesehen ist und bis die Region Gesetzesbestimmungen über die allgemeine Ordnung ihres Personals erlassen haben wird gelten, soweit anwendbar, die in Kraft stehenden Bestimmungen über die rechtliche und wirtschaftliche Behandlung des Zivilpersonals der Staatsverwaltungen.

Art. 25.

Vorliegendes Gesetz wird im Sinne des Art. 49 des Sonderstatutes als dringend erklärt und tritt am Tage nach seiner Veröffentlichung in Kraft.

Vorliegendes Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht es als Regionalgesetz einzuhalten und für seine Einhaltung Sorge zu tragen.

Trento, 8. November 1950.

Gesehen: Der Regierungskommissär in der Region
Bisia

Der Präsident der Regionalausschusses
Odorizzi

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 7 NOVEMBRE 1950, N. 16

Sull'esercizio del referendum applicato alla costituzione di nuovi Comuni, a mutamenti delle circoscrizioni comunali, della denominazione o del capoluogo dei Comuni

IL CONSIGLIO REGIONALE
ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
promulga

la seguente legge:

Art. 1.

Le domande relative alla costituzione di borgate o frazioni in comuni autonomi; alla separazione di frazioni da un comune per essere aggregate ad un altro comune, al mutamento della denominazione o del capoluogo del comune ed alle rettifiche o variazioni delle circoscrizioni comunali o frazionali, inoltrate alla Giunta Regionale ed istruite a norma delle leggi in vigore, devono venir sot-